



**Il Capo della Segreteria Tecnica del Ministro  
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Prot. 755  
14/9/10

FB



Roma, 29 luglio 2010

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Ufficio di Gabinetto**

**U.prot GAB - 2010 - 0025638/ST del 29/07/2010**

*Federale Bergami,*

faccio seguito alla nota del 25 giugno u.s. indirizzata dal Ministro, On.le Stefania Prestigiacomo, al Presidente Bernabò Bocca, con la quale sono state fornite risposte in ordine agli adempimenti previsti dal sistema SISTRI.

Ritengo importante tornare sull'argomento per chiarire meglio il campo di applicazione della nuova disciplina sulla tracciabilità dei rifiuti con riguardo alle imprese alberghiere al fine di evitare equivoci e non corrette interpretazioni.

Le imprese alberghiere non sono obbligate all'iscrizione al SISTRI se producono rifiuti non pericolosi. Il riferimento prospettato era per le imprese che producono fanghi derivanti dalla pulizie di fosse settiche. In questo caso, non trattandosi di rifiuti pericolosi, le imprese alberghiere non sono tenute all'iscrizione.

In caso, invece, di produzione di rifiuti pericolosi – vedi neon, toner, ecc – le imprese alberghiere, come tutte le altre imprese, sono obbligate ad iscriversi al SISTRI.

Nel ringraziarLa per l'attenzione e nell'invitarLa a far presente quanto sopra alle imprese associate, Le porgo i migliori saluti.

*Federale Bergami*  
Avv. Luigi Delaghi

Dott. Alessandro Cianella  
Direttore Generale  
FEDERALBERGHI  
Via Toscana, 1  
00187 Roma